

PROTOCOLLO DI INTESA

Tra

L'AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE, con sede in Firenze, Piazza della Stazione 45

e

LA POLIZIA DI STATO, SERVIZIO POLIZIA FERROVIARIA, con sede in Roma, Via Tuscolana, 1558

e

LA FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY, con sede in Roma, Stadio Olimpico, Foro Italoico

per la realizzazione di un progetto di educazione alla sicurezza individuale
nell'ambito dei sistemi di trasporto ferroviario.

L'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (nel seguito denominata ANSF) rappresentata dal Direttore Ing. Amedeo Gargiulo,

Il Servizio Polizia Ferroviaria della Polizia di Stato (nel seguito denominato POLFER), rappresentato dal Direttore Dott. Armando Nanei,

La Federazione Italiana Rugby (nel seguito denominata FIR), rappresentata dal Presidente Dott. Alfredo Gavazzi,

Considerato

- che l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie si preoccupa, tra l'altro, di coinvolgere gli utenti del servizio ferroviario nella cultura dell'uso proprio e corretto del sistema di trasporto ferroviario, attraverso la promozione, la diffusione ed il consolidamento della cultura della sicurezza, e che intende a tal fine intraprendere iniziative di sviluppo della prevenzione allo scopo di contribuire alla riduzione degli eventi incidentali che colpiscono anche la popolazione giovanile che utilizza il trasporto ferroviario sia per trasferimenti quotidiani che per occasioni ricreative; a tal fine Ansf valuta la disciplina sportiva del rugby quale strumento peculiare per veicolare, nei confronti dei giovani, messaggi positivi finalizzati al rispetto delle regole sia nei comportamenti individuali che di gruppo;
- che il Servizio Polizia Ferroviaria indirizza la propria azione al soddisfacimento della domanda di sicurezza dei Cittadini, anche in modo preventivo, interpretando il ruolo educativo della Polizia di Stato attraverso una costante e consolidata opera di sensibilizzazione della popolazione giovanile all'uso consapevole e corretto del mezzo ferroviario;
- che la Federazione Italiana Rugby persona giuridica di diritto privato, è l'unica Federazione Sportiva Nazionale della disciplina sportiva del rugby riconosciuta dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano ex D.Lvo n.242/1999 e s.m.i.
- che gli scopi istituzionali della FIR, in base all'art. 2 del proprio statuto, sono: promuovere, regolamentare e sviluppare in Italia il gioco del rugby, di attuare programmi di formazione di giocatori e tecnici nonché quello di promuovere e mantenere relazioni con le associazioni rugbistiche internazionali, sviluppare l'attività agonistica finalizzata all'attività internazionale nell'ambito delle direttive impartite dal World Rugby, in armonia con le deliberazioni del CIO e del CONI;



- che la FIR ha nella sua missione istituzionale anche la promozione e l'organizzazione dell'attività agonistica o amatoriale come motivo fondante di riferimento per l'educazione dei giovani ai quali indirizza un quadro progettuale di approccio graduale ed intelligente all'agonismo ed alla formazione sportiva come insieme di regole vive per la tutela dell'individuo e l'accrescimento della sua consapevolezza di cittadino;
- che, pertanto, le Parti concordano nel ritenere che le finalità oggetto del presente Protocollo d'intesa possano essere adeguatamente ed efficacemente perseguite unicamente attraverso eventi organizzati dalla FIR che, sotto la vigilanza del CONI, meglio garantisce, in virtù dei propri predetti scopi istituzionali, la diffusione e lo sviluppo, nell'ambito del sistema di formazione sportiva: (i) della cultura della sicurezza e della salute negli ambienti di vita, ivi incluso il complesso sistema dei trasporti ferroviari, (ii) della cultura del rispetto delle regole e della prevenzione degli incidenti derivanti da comportamenti non rispettosi delle regole;
- che, alla luce delle precedenti premesse, ciascuna parte dichiara, per quanto di rispettiva competenza, di operare nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e di avere facoltà di sottoscrivere il presente atto con le altre parti

Ritenuto

- ✦ che l'intervento di sensibilizzazione su temi quali l'educazione alla sicurezza individuale, il rispetto dell'altrui diritto alla mobilità, il rispetto delle regole e l'affermazione della propria responsabilità tanto nelle comunità sportive quanto nella società civile, rientra tra le finalità ultime dell'ANSF, che identifica negli utenti del trasporto ferroviario i beneficiari ultimi delle procedure di sicurezza adottate dagli operatori ferroviarie che una loro sensibilizzazione può trovare giovamento da una migliorata cultura e conoscenza delle problematiche di rischio connesse alla presenza ed utilizzazione dei servizi ferroviari sul territorio; della POLFER, che rivolge da tempo specifica attenzione alla prevenzione promuovendo la cultura della legalità e improntando la propria azione ad un modello di prossimità alla cittadinanza e della FIR, che vede nella pratica sportiva un passaggio formativo complementare alla costruzione della consapevolezza individuale;
- ✦ che ANSF, POLFER e FIR intendono attivare e sostenere tra i giovani la diffusione della cultura della sicurezza e salute individuali promuovendo l'adozione di comportamenti corretti e responsabili, indirizzati alla consapevolezza della funzione del trasporto ferroviario, delle sue implicazioni positive ma anche dei rischi che la presenza delle strutture e l'insistenza del servizio sul territorio possono determinare;
- ✦ che ANSF, POLFER e FIR intendono favorire interventi mirati di formazione, informazione, diffusione;
- ✦ che i precedenti Protocolli di intesa tra ANSF, POLFER e FIR, siglati in data 14 gennaio 2014, 11 febbraio 2015, 11 febbraio 2016 e 24 luglio 2017, hanno già dato esiti positivi in termini di forme, originalità dei contenuti e coinvolgimento e che hanno evidenziato la necessità di sostenere costi relativi agli impianti logistici, per l'intrattenimento e all'accoglienza dei partecipanti (trasporti, equipaggiamenti sportivi, gadget educativi, soccorso medico, sicurezza, ristoro, vitto e alloggio) e che tali costi non sono proporzionali solo al numero di giornate degli eventi ma anche dovuti al loro formato e alla provenienza territoriale dei partecipanti stessi ed alle necessità alloggiative per le manifestazioni che si svolgono su più giornate;
- ✦ che la proposta progettuale, relativa a tali ambiti, fortemente connessa all'educazione alla sicurezza, alla salute e alla legalità, mira a contribuire a promuovere nei giovani:
 - la comprensione delle problematiche della sicurezza ferroviaria in quanto comunque riferita alla tematica della sicurezza e salute nello sport, nel mondo del lavoro e più in generale negli ambienti di relazione;
 - la consapevolezza di quanto sia necessario assumersi la responsabilità della propria e dell'altrui sicurezza, attraverso l'adozione di comportamenti coerenti e corretti, in una logica di legalità e rispetto delle regole;



- o la riflessione sul valore della sicurezza e della responsabilità sia nel mondo dello sport che nel contesto sociale e ambientale nel suo complesso;
- ✦ che l'iniziativa è stata favorevolmente valutata dal Comitato direttivo ANSF nella seduta del 28 marzo 2018 unitamente a quelle di altra federazione sportiva che prevedono la realizzazione di analoghe iniziative con identici termini e modalità di regolamentazione;

tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue:

Art. 1 - Premesse

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante dell'accordo e ne specificano finalità e obiettivi.

Art. 2 - Finalità e oggetto del Protocollo

Le parti firmatarie si costituiscono come Partner per la cooperazione e la promozione di progetti e mirati al perseguimento delle seguenti finalità:

- 1) attuare una fattiva e qualificata collaborazione per diffondere e sviluppare nell'ambito del sistema di formazione sportiva la cultura della sicurezza e della salute negli ambienti di vita con particolare riferimento al sistema dei trasporti e nello specifico di quello ferroviario;
- 2) promuovere progetti destinati a sensibilizzare istruttori sportivi ed atleti, per sviluppare una consapevole cultura sociale sui temi della prevenzione degli incidenti derivanti da comportamenti non rispettosi delle norme o improntati ad ignoranza dei rischi connessi alla presenza ed al funzionamento del trasporto su ferro;
- 3) intervenire in ogni ulteriore ambito coerente con le finalità di cui in premessa.

Art. 3 - Ambiti di collaborazione

ANSF, POLFER e FIR si impegnano a sviluppare le predette finalità mediante promozione di iniziative (concorsi, manifestazioni, progetti, ecc.), con particolare attenzione verso i giovani, per favorire la sensibilizzazione e l'acquisizione di corretti comportamenti negli ambiti di intervento indicati nel presente protocollo.

In particolare:

- ✦ ANSF si impegna (i) a fornire supporto per la validazione tecnica e didattica delle iniziative, affinché i contenuti delle stesse siano allineati con le criticità rilevate in sede di monitoraggio del sistema ferroviario e (ii) a coprire, mediante contributo, i costi di realizzazione delle iniziative nella misura dell'85 % dei costi totali fino al massimo di € 175.000,00 per ogni evento che si svolga in due giornate. Il Gruppo di coordinamento provvederà a vigilare sul rispetto di quanto sopra. ANSF si riserva di rivedere il proprio impegno per la realizzazione del programma, a fronte di eventuali decurtazione delle proprie disponibilità di bilancio, che comunicherà prontamente agli altri Partner e fermo restando che i singoli eventi potranno avere luogo solo a seguito di formale conferma della disponibilità finanziaria da parte di ANSF;
- ✦ POLFER, pur non potendosi fare carico di alcun onere di spesa, si impegna a fornire supporto, esclusivamente in termini di risorse umane e strumentali, affinché le iniziative godano di un preciso e visibile riferimento istituzionale in ambito ferroviario;
- ✦ FIR si impegna (i) ad organizzare gli eventi nel numero massimo di 1 (uno) della durata di due giornate, concordando con i partner data, luogo e format della manifestazione, (ii) ad assumersi ogni costo, gravame logistico e responsabilità connessa alla realizzazione degli eventi, compresa quella relativa alle coperture assicurative e alla titolarità dei diritti di immagine, e (iii) a mettere a disposizione gli strumenti per veicolare le iniziative verso il mondo del rugby giovanile affinché si allarghi la base di

utenza che possa essere raggiunta dalle iniziative di cui sopra e si dia maggiore visibilità ad esse in termini di diffusione dei suoi risultati.

Art. 4 - Modalità attuative del protocollo

Fermo restando quanto previsto dall'art.3, per realizzare le attività sopra descritte le parti si impegnano a individuare risorse umane, strumentali e finanziarie secondo le modalità che saranno concordate in fase di progettazione, con riferimento alle esigenze connesse alle specifiche attività ed alle proprie disponibilità di bilancio, da un gruppo di coordinamento appositamente costituito con atto del Direttore di ANSF e composto da rappresentanti dei tre partner indicati dagli stessi. Tale *Gruppo*, di cui ANSF curerà le funzioni di segreteria, terrà sessioni di lavoro con la presenza di almeno un rappresentante per ogni Ente partecipante. Nessun compenso, nell'ambito dell'applicazione del presente *Protocollo*, sarà dovuto ai partecipanti al *Gruppo*.

Tale *Gruppo*, in sede di identificazione, progettazione e programmazione delle iniziative, della loro diffusione e della pubblicizzazione dei loro esiti, esprimerà valutazioni di merito sulle iniziative proposte, approvando, anche dal punto di vista finanziario, le singole iniziative e deciderà della loro pratica realizzazione solo se raggiungerà unanimità nel giudizio positivo

Il Gruppo di coordinamento, sempre con decisioni all'unanimità, individuerà anche le specifiche attribuzioni dei partner ANSF-POLFER-FIR in merito alla logistica degli interventi.

Il contributo di ANSF sarà erogato solo a seguito di giudizio unanime del Gruppo di coordinamento circa la buona riuscita delle singole manifestazioni e di documentato rendiconto da parte di FIR.

L'unanimità in seno al Gruppo è espressa mediante il voto di un solo rappresentante per ciascun partner. Fermo in ogni caso il limite massimo di cui al precedente art. 3, ai fini della determinazione della effettiva quota di partecipazione di ANSF si farà riferimento, per ciascun evento, all'85 % della spesa complessivamente affrontata dalla Federazione, comprensiva di IVA, per le voci indicate in premessa (trasporti, equipaggiamenti sportivi, gadget educativi, soccorso medico, sicurezza, ristoro, vitto e alloggio) al netto di eventuali contributi o sponsorizzazioni di soggetti terzi rispetto ai partner.

All'interno delle manifestazioni non saranno consentiti spazi espositivi o altre forme di visibilità per sponsor commerciali. Eventuali eccezioni dovranno essere preventivamente valutate ed autorizzate dal Gruppo di coordinamento.

Il contributo di ANSF è dovuto solo a seguito della verifica da parte di ANSF della documentazione presentata in rendicontazione da parte di FIR, inerente sia le spese per l'iniziativa sia eventuali contributi o sponsorizzazioni di terzi. Nel calcolo del contributo potrà essere considerata anche l'IVA sostenuta da FIR laddove venga attestato, tramite specifica dichiarazione, che la stessa costituisce un costo per la federazione.

Art. 5-Termini

Il presente *Protocollo* decorre dalla data odierna ed è relativo all'anno 2018. Al termine di tale periodo potrà essere rinnovato su istanza di tutti i contraenti. Il *Protocollo* viene sottoscritto con firma digitale.

Agenzia Nazionale per la
Sicurezza delle Ferrovie
Il Direttore
Ing. Amedeo Gargiulo

Polizia di Stato
Servizio Polizia Ferroviaria
Il Direttore
Dott. Armando Nanei

Comitato Olimpico Nazionale Italiano
Federazione Italiana Rugby
Il Presidente
Dott. Alfredo Gavazzi